

I punti sono piccolissimi e nel disotto tutta la tinta ha del biancastro incarnato. Questa forma che io chiamerei volentieri *Mediterranea* Trti perchè è stata presa poche centinaia di metri al disopra ed in vista dell' onda azzurra del Mediterraneo, è probabilmente una aberrazione individuale della *columbanus* De Prun., che si incontra più in là entro i monti del litorale francese. Ma non possedendo altri esemplari di Ceriana o di località circonvicine non oso pronunciarmi.

Però essa ha nel colore dilavato delle ali anteriori, una grande analogia con esemplari raccolti dal Signor Max Korb al Sultan Dagh in Asia Minore, e che io tengo in collezione sotto il nome di *melibæus* Stg. Nelle forme meridionali rueli Trti., romanorum Fruhst., bellieri Oberth., ed aethnea Trti. le ♀ tanto nella forma fulva normale, quanto nella forma intermedia Stef. hanno tutte, più o meno accennata, una serie di punti azzurri all' indentro della fascia subterminale fulva delle ali posteriori.

Non mi par quindi il caso, che qualcuno venga, come nel *virgaureæ* L., a battezzarle con nomi speciali.

Questa serie di punti azzurri, giova dirlo, non l'ho ancora notata nè nei *gordius* Sulz. nè nelle forme *columbanus* De Prun. e *columbanus intermedia* Stef. delle Alpi marittime, fra i 250 e più individui che ho preso per base a queste note.

* * *

Lycæna ægon calabrica Trti. - nova subspecies, ♂ plerumque major quam ægon Hb., supra obscure azureo-violacea, semiargo similima. Margine latissime nigerrimo. Venis perspicuis nigris. Lunulanigradiscoidali alarum anticarum supra signata vel transparente. Alis posticis punctis nigris submarginalibus perspicuis, interdum proximaliter fulvo notatis (forma rufomaculata Reverd).

Subtus albido grisescente, ad basin azureo sparsa: punctis majoribus. Fascia submarginali aurantiaca ocellis plerumque omnino nigris interdum vix azureo micantibus. Ciliis albidis. Statura 25—29 mm.

Dalla statura, e dal disopra pel suo colore azzurro violaceo oscurissimo, con venatura nera in tutte e quattro le ali, sembrerebbe una *semiargus* Rott.

Il margine nero intensissimo delle quattro ali le ricinge con una larghezza che arriva in certi esemplari fino a 3 mm. Anche il margine costale delle ali posteriori abbraccia interi i due primi spazi.

La costa delle ali anteriori è lievemente biancastra.

In chiusura di cellula si nota trasparire dal disotto la lunuletta discale centrale, marcata come un piccolo tratto trasverso, come nella *semiargus* Rott . .

Punti submarginali della ali posteriori perspicui ed uniti col margine.

Alcuni esemplari portano delle piccole macchie fulve prossimalmente a questi punti, determinando così anche in questa razza la forma *rufomaculata* Reverd.

Disotto il colore è bianco grigiastro, sparso di numerose squamule azzurre alla base delle quattro ali, diffuso alquanto anche sul disco delle ali posteriori.

Ocelli bianco — annulati più grandi che nella forma *ægon ægon* Hb.

Fascia submarginale gialla arancio che racchiude ocelli per lo più completamente neri, solo raramente appena centrati con un puntino d'azzurro metallico.

La base delle quattro ali, ed il torace, come pure la parte dorsale dell' addome sono rivestiti di una lunga lanugine del colore azzurro delle ali, e poco brillante.

La femmina mi manca. Furono raccolti dal signor Geo. C. Krüger numerosi individui ♂♂ a San Fili, presso Paola, Prov. di Cosenza, nel giugno del 1907.

57. 87 *Cossus* (4).

Ueber eine dunkle Form von *Cossus cossus* L. (ab (et var?) *subnigra* m.).

von Oscar Schultz.

Herr Dr. Elpons übersandte mir eine interessante Form von *Cossus cossus* L., welche sich von typischen Exemplaren wesentlich unterscheidet. Sie wurde im August 1907 von dem Genannten aus der Raupe gezogen.

Das Charakteristikum derselben ist starke Verdunkelung. Grundfarbe schwarzbraun. Die Verdüsterung ist eine so starke, daß die hellen Färbungsmerkmale der Vorderflügel völlig geschwunden sind und auf der verdunkelten Grundfläche der Vorderflügel die typische dunkle Zeichnung kaum noch hervortritt. Ebenso verdüstert erscheinen die Hinterflügel, Leib und Thorax weit dunkler als beim Typus; bei ersterem sind hellere Färbungscharaktere an den Rändern der Segmente nicht mehr erkennbar. Unterseite aller Flügel tief schwarzbraun.

Die vorstehend beschriebene Form möge ab. (et var?) *subnigra* m. heißen.

Ein ähnliches, verdunkeltes Exemplar von *Cossus cossus* L. befindet sich auch in der Sammlung des Herrn Pastor Pfützner in Sprottau; dasselbe stammt aus Liegnitz. Verdunkelte Aberrationen (oder Subspecies?) dieser Art werden auch aus Lappland (cf. Entom. Wochenblatt 25. Jahrg. 1908 No. 30, Sitzungsbericht des Berliner entomologischen Vereins vom 5. März 1908) und aus Rußland erwähnt.

Cossus cossus L. ab. (et var?) *subnigra* m.: forma obscura, fere unicolor.

57. 85 *Urapteryx* (43. 14).

Ueber eine neue Geometriden-Form (*Urapteryx sambucaria* L. ab. *deflexaria* m.)

von Oscar Schultz.

Nachstehend gebe ich die kurze Diagnose einer aberrativen Form von *Urapteryx sambucaria* L., deren genauere Beschreibung ich mir für eine andere Stelle vorbehalte.

„Die beiden dunkleren Querstreifen der Vorderflügel, welche beim Typus fast parallel zu einander verlaufen, sind auffallend einander genähert; während sie am Vorderrand des Flügels deutlich voneinander getrennt sind, konfluieren sie im Mitteltheile des Innenrandes.“

Ich nenne diese Form: ab *deflexaria* m. Type in der Coll. Pilz. — Ex larva Heinrichau.

Urapteryx sambucaria L. ab. *deflexaria* m.: Al. ant. strigis approximatis et confluentibus.

ZOBODAT - www.zobodat.at

Zoologisch-Botanische Datenbank/Zoological-Botanical Database

Digitale Literatur/Digital Literature

Zeitschrift/Journal: [Societas entomologica](#)

Jahr/Year: 1910

Band/Volume: [25](#)

Autor(en)/Author(s): Schultz Oskar Otto Karl Hugo

Artikel/Article: [Ueber eine dunkle Form von Cossus cossus L. \(ab \(et var?\) subnigra m.\). 84](#)